

Grbic ispira e attacca Cuneo è 2-1

Il regista fa 12 punti e riporta avanti la Bre contro Treviso

DAL NOSTRO INVIATO

MARISA POLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CUNEO ● Un'impresa la Bre Lannutti l'ha già compiuta: i brutti ricordi di tutti quei playoff - sei - finiti contro lo scoglio del Sisley, sono neutralizzati: due partite nelle precedenti serie contro Treviso non le aveva mai vinte.

Esperienza La squadra diversamente giovane — 32 anni e mezzo la media del sestetto — ha dato lezione di che cosa significa esperienza. Una partenza in quinta per togliere fiato agli avversari, un finale da grande squadra. «La lucidità è tutto nei playoff» dice Giuliani, che ha visto mettere in pratica le sue richieste dopo il secco 0-3 rimediato a Treviso: «La differenza la faranno difesa e contrattacco di qualità». La teoria è finita in campo senza passare dal via, con 22 punti segnati dopo una difesa. E l'utilizzatore finale è stato Wijsmans (18 punti, 71% in attacco) più di Nikolov («solo» 52% in attacco, 3 muri come Mastrangelo), tutti e due devono ringraziare la coppia Henno-Parodi. Il primo set è stato un incubo, breve, per Treviso: perso a 10, come era successo solo una volta nella storia del Sisley (la scorsa stagione a Pineto). Piazza, costretto a rivoluzionare il sestetto senza ottenere risultati, incassa: «Nel primo set non abbiamo giocato e la partita l'abbiamo persa anche lì». Cuneo è stata perfetta anche nel secondo set, poi ha dovuto fare i conti con un Sisley che ha ritrovato la battuta e i numeri di Fei e Maruotti (il più giovane titolare dei

playoff è stato il migliore dei suoi, scontato anche l'errore finale), ma non ha potuto contare su Horstink. Con un misero 5 nel tabellino, si prende tutte le responsabilità: «E' tutta colpa mia, ho giocato da schifo».

SuperNik Se la vittoria di ieri deve avere un volto, è quello di Grbic. «L'importante è non pensare che stai giocando una partita così pesante», è la sua ricetta. I tifosi a cantargli: «Ma Ricardo chi è?» e lui a girare il destino di un match che sembrava destinato al tie-break, con un bottino da attaccante (12 punti, 7 attacchi su 7, 4 ace e un muro). I suoi punti decisivi (ben 4) sono arrivati sul finale del quarto set, quando Treviso è stata avanti anche 23-20 e poi 24-22. Punti che avvicinano Cuneo alla finale. Manca solo un passo.

CUNEO	3
TREVISO	1

(25-10, 25-20, 23-25, 28-26)

BRE LANNUTTI CUNEO: Mastrangelo 6, Grbic 12, Wijsmans 18, Fortunato 4, Nikolov 22, Parodi 11; Henno (L), Peda, Pieri (L), Patriarca. N.e. Ariaudo, Nuti, Jeronic. All. Giuliani.

SISLEY TREVISO: Maruotti 16, De Togni 7, Fei 18, Horstink 5, Bontje 6, Ricardo 2; Farina (L), Carletti, Beretta 1, Papi 1, Sabbi 1, Cuda. N.e. Vanin (L). All. Piazza.

ARBITRI: Satanassi e Gnani.

NOTE - Spettatori 4674, Incasso 41.871. Durata set: 20', 23', 26', 32'; tot. 101'. Bre: battute sbagliate 18, vincenti 6, muri 11, seconda linea 11, errori 23. Treviso: b.s. 16, v. 4, m. 6, s.l. 12, e. 27.

SERIE: Cuneo-Treviso 2-1.

GARA-4 Mercoledì alle 20.30: Sisley Treviso-Bre Lannutti Cuneo.

